

CALCIO: SERIE B, PESCARA IN CAMPO ALL'ADRIATICO CONTRO LA CREMONESE

19 Gennaio 2019



PESCARA - Torna dopo tre settimane di sosta il campionato di serie B, con il Pescara impegnato domani alle 21 all'Adriatico nel posticipo della prima giornata di ritorno con la Cremonese.

Il tecnico biancazzurro, Giuseppe Pillon, potrà contare sull'organico al gran completo.

L'unico dubbio riguarda il difensore Antonio Balzano che non è al 100%.

Ci sarà anche l'ultimo arrivato, Davide Bettella, prelevato dall'Atalanta via Inter.

Questa mattina, al termine della rifinitura, consueta conferenza stampa dell'allenatore abruzzese che ha presentato la sfida con i grigiorossi: "La Cremonese va presa con le molle. Io la considero una delle squadre più forti del campionato. Il Pescara deve puntare a fare bene tutte le partite e fare più punti possibili, ma non dobbiamo commettere l'errore di spaventarci se non dovesse arrivare un risultato positivo. È fondamentale - ha spiegato Pillon - avere continuità di risultati perché questo ti porta ad arrivare più in alto. Prima tocchiamo quota 45 punti per la salvezza, poi guarderemo avanti. Io ragiono per obiettivi. Se pensiamo di essere dei fenomeni allora non arriveranno i risultati".

L'allenatore biancazzurro ha parlato anche del primo acquisto di mercato: "Bettella è un ragazzo molto intelligente che ha una grande tecnica di base. È di prospettiva, ma è da vedere però in campo perché dal video al campo è completamente diverso. Sapete però che di mercato non voglio parlare. Chi arriva deve avere fame e determinazione perché qui c'è da lottare per il posto. Abbiamo una rosa che ci permette di giocare anche con due punte vicine, quindi nulla è precluso e qualche volta potremmo vedere Mancuso esterno, anche se da punta centrale dà il meglio".

Infine, Pillon ha fatto un breve accenno ai dieci anni della nuova società, subentrata dopo il fallimento: "Per quanto riguarda i 10 anni di questa proprietà vanno fatti i complimenti al presidente perché questa è una società sana che ha ripianato i debiti e che ci fa stare tranquilli".